

Aggiornato l'elenco delle specie invasive, non c'è Cortaderia

E' stato pubblicato il Regolamento UE 1422/2025 che aggiorna l'elenco delle specie invasive di rilevanza unionale. In questo regolamento sono state inserite tre delle quattro specie che erano state proposte dalla Commissione UE, ovvero la *Broussonetia papyrifera*, la *Delairea odorata* e l'*Acacia mearnsii*, che Coldiretti e Assofloro avevano verificato attraverso i soci, non avere un particolare interesse vivaistico. Importante per il sistema vivaistico nazionale invece è *Cortaderia selloana*, che era candidata ad essere inserita in lista. Grazie all'azione di Coldiretti e Assofloro, a livello Italiano e di Bruxelles, si è potuto dimostrare, attraverso un apposito studio, che questa pianta viene coltivata principalmente nel Sud Italia per i mercati del Medio Oriente e Nord Africa e quindi destinate all'esportazione. In questi territori esiste un forte interesse ed utilizzo della *Cortaderia* per progetti paesaggistici, per via della resistenza della pianta alle elevate temperature e tolleranza alla siccità e per l'uso in progetti di fitodepurazione dei terreni da metalli pesanti e idrocarburi, come il petrolio. Con l'inserimento nella lista delle specie invasive UE, i produttori florovivaisti italiani non avrebbero più potuto coltivare la pianta, con perdita di importanti pezzi di mercato che avrebbero preso i produttori di Paesi extra UE.